



Città metropolitana di Torino

AREA LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO VIABILITA' 1



COMUNE DI CAVAGNOLO

ROTATORIA TRA LA S.P. N. 590 DELLA VAL CERRINA E LA S.P. N. 107 DI BRUSASCO IN COMUNE DI CAVAGNOLO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	prima emissione	febbraio 2017	C.R. - G.G.	L.S.

PROGETTO ARCHITETTONICO:

- ing. Luigi SPINA
 ing. Claudio RAITERI geom. Giovanni GAVAZZI

PROGETTO STRADALE:

- ing. Luigi SPINA
 ing. Claudio RAITERI geom. Giovanni GAVAZZI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- _____

NOME FILE:

CODICE ID. STRADA:

S.P. N. 590 / S.P. N. 107

SCALA:

-

OGGETTO:

ELABORATO N°:

06

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

**ROTATORIA TRA LA S.P. N. 590 DELLA VAL CERRINA
E LA S.P. N. 107 DI BRUSASCO IN COMUNE DI CAVAGNOLO**

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA

1 - Descrizione dell'intervento.....	2
2 – Studio di fattibilità ambientale.....	3
3 – Indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche	3
4 - Conformità urbanistica	4
5 – Riferimenti progettuali	4
6 – Normativa di riferimento.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 - Descrizione dell'intervento.

La S.P. n. 590 della Valle Cerrina rappresenta una strada di collegamento di ampio respiro che trae origine da San Mauro Torinese e si snoda verso est fino a raggiungere il confine dell'area metropolitana di Torino per poi proseguire oltre; in questo lungo percorso attraversa il comune di Cavagnolo tra la progr. Km 29+700 e la progr km 33+600.

In corrispondenza del km 31+400, nel tratto delimitato come entro abitato del Comune di Cavagnolo, si diparte la S.P. n. 107 di Brusasco.

Attualmente l'intersezione tra le due provinciali è regolata da un sistema semaforico; tuttavia, considerata la natura delle due strade e in particolare quella della S.P. n. 590, tale soluzione può creare criticità.

Valutato anche che l'incrocio ricade in prossimità di un'area mercatale, al fine di favorire la fluidità del traffico veicolare e di garantire a tutti gli utenti una migliore fruizione degli spazi ed un miglioramento delle condizioni di sicurezza, appare funzionale ed efficace la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio, come richiesto dal Comune di Cavagnolo con nota prot. n. 1794 del 26/4/2016. Sui rami che interessano la S.P. 590 sono anche posizionate due piattaforme rialzate per gli attraversamenti pedonali, realizzate secondo le indicazioni della Città Metropolitana di Torino.

Il progetto definitivo - esecutivo redatto dall'Area Lavori Pubblici - Servizio Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino prevede pertanto la realizzazione di una rotatoria come riportato nella tavola n. 3, con una corona bitumata di 8,00 m e una corona in sienite o diorite della larghezza di 2,00 m per garantire manovre agevoli a qualsiasi tipo di mezzo in transito.

Le principali lavorazioni da porre in atto sono:

- sistemazione e preparazione delle aree su cui andrà ad insistere parte della nuova rotatoria;
- formazione delle canalizzazioni e delle predisposizioni per le percorrenze dei cavi e per lo scolo delle acque e le percorrenze degli impianti;
- realizzazione delle isole divisionali e dell'anello centrale mediante la posa dei cordoli di delimitazione; p
- posa disegnaletica verticale e orizzontale essenziale;

- installazione della torre faro;
- risagomatura con binder e realizzazione degli attraversamenti rialzati;
- stesa finale del tappeto di usura;
- completamento dell'impianto di illuminazione;
- completamento della segnaletica orizzontale e verticale;

2 – Studio di fattibilità ambientale

Il progetto riguarda l'adeguamento della carreggiata stradale esistente, con un miglioramento della sicurezza del transito dei veicoli.

Non è necessario operare la valutazione di impatto ambientale, in quanto le opere sono interamente comprese nella sede stradale e non sono assoggettate a VIA, in base alla normativa Comunitaria - Direttiva 85/337/CE -, Statale - D.P.C.M. 377/88 e D.P.R. 12 aprile 1996 - e regionale - Legge 40/1998 e s.m.i. - dove si individuano le categorie progettuali assoggettate a VIA e ne specificano le autorità competenti, suddivide le tipologie di opere ed interventi sottoposti a VIA

L'intervento in particolare rientra fra quelli per i quali è prevista l'esclusione automatica dalla fase di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della L.R. 14/12/1998, n. 40, ("Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione") alla luce della D.G.R. n. 75-5611 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 11 aprile 2002 allegato C, tipologia all. B2, n. 28 (strade extraurbane secondarie provinciali), così come modificato dalla D.C.R. n. 211-34747 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 7 agosto 2008, in quanto si tratta di intervento di adeguamento per ammodernamento e messa in sicurezza, in quanto si tratta di interventi di adeguamento per ammodernamento e messa in sicurezza.

Il territorio interessato dal progetto non presenta vincoli di natura idrogeologica, paesistico-ambientale, contemplati negli strumenti di pianificazione settoriale, regionali e di bacino.

3 – Indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche

Il progetto consiste nella semplice ristrutturazione di strade esistenti, e pertanto non occorre prevedere la caratterizzazione del sottosuolo, interessato solo superficialmente dai lavori; esso inoltre non comporta nuovi attraversamenti di corsi d'acqua e non sono richieste opere d'arte o manufatti; tali opere infine non interessano in profondità il sottosuolo, per la

qual ragione sono ampiamente sufficienti i rilievi effettuati a vista ed alle profondità raggiunte nel corso delle diverse lavorazioni.

4 - Conformità urbanistica

L'opera in esame che il progetto è conforme al vigente Piano Regolatore del Comune di Cavagnolo.

5 - Riferimenti progettuali

Il progetto è stato redatto dagli Uffici Tecnici della Città Metropolitana di Torino e comporta l'acquisizione di aree definite nella planimetria catastale ed elenco ditte facenti parte integrante del presente progetto definitivo – esecutivo.

L'acquisizione delle aree risulta a carico del Comune di Cavagnolo, che ne attesterà la disponibilità prima della realizzazione dell'opera.

La segnaletica orizzontale e verticale definitiva dovrà essere conforme al Nuovo Codice della Strada – D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. e al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada – D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. e secondo quanto disposto da apposita ordinanza emessa dalla Città Metropolitana di Torino.

Il costo del progetto è stato stimato complessivamente in € 148.108,10 con il seguente quadro economico:

PARTE A

a1) Importo lavori	€	103.150,00
a2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	6.850,00
IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA		€ 110.000,00

PARTE B

Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:

b1) Fondo progettazione (80% del 2% sull'importo lavori a base di gara)	€	1.760,00
b2) Fondo innovazione (20% del 2% sull'importo lavori a base di gara)	€	440,00
b3) Opere in economia (IVA inclusa)	€	5.000,00
b4) Spostamento sottoservizi, allacciamenti (IVA inclusa)	€	4.600,00
b5) Indennità aree ed occupazioni	€	2.000,00
b6) IVA 22% su lavori a base di gara	€	24.200,00
Totale somme a disposizione		€ 38.000,00
IMPORTO TOTALE PARTE (A +B)		€ 148.000,00

PARTE C

- Spese di assicurazione dei dipendenti (0,71 ‰ dell'importo lavori a base di gara opere edili)	€	78,10
- Contributo all'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici *	€	<u>30,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)		€ 148.108,10

ed è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATO N°	OGGETTO	SCALA
01	TAV. N. 1 - Corografia	10.000
02	TAV. N. 2 - Planimetria dello stato di fatto	1:200
03	TAV. N. 3 - Planimetria di progetto	1:200
04	TAV. N. 4 - Particolari costruttivi	varie
05	TAV. N. 5 - Piano particellare di esproprio	1:1.500
06	Relazione tecnico-illustrativa	/
07	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), piano di manutenzione e fascicolo tecnico	/
08	Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico	/
09	Elenco prezzi unitari	/
10	Elenco ditte espropriande	/
11	Schema di contratto	/
12	Capitolato speciale d'appalto –Sezione I: Parte Amministrativa	/
13	Capitolato speciale d'appalto – Sezione II: Parte Tecnica	/

6 – Normativa di riferimento

La presente relazione si basa sulle seguenti normative in vigore:

- **Nuovo Codice della Strada** – D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. e del **Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada** – D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.;
- **Decreto Ministeriale del 5 novembre 2001, Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;**
- **Il Decreto Ministeriale del 19 aprile 2006 recante le Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;**
- **Norma per gli interventi di adeguamento per le strade esistenti, 21/03/ 2006.**
- **Linee guida per la redazione di piani della sicurezza stradale** come riportate nella circolare ministeriale n.3698 del 2001;
- **Linee guida per le analisi di sicurezza** come riportate nella circolare ministeriale n.3699 del 2001;